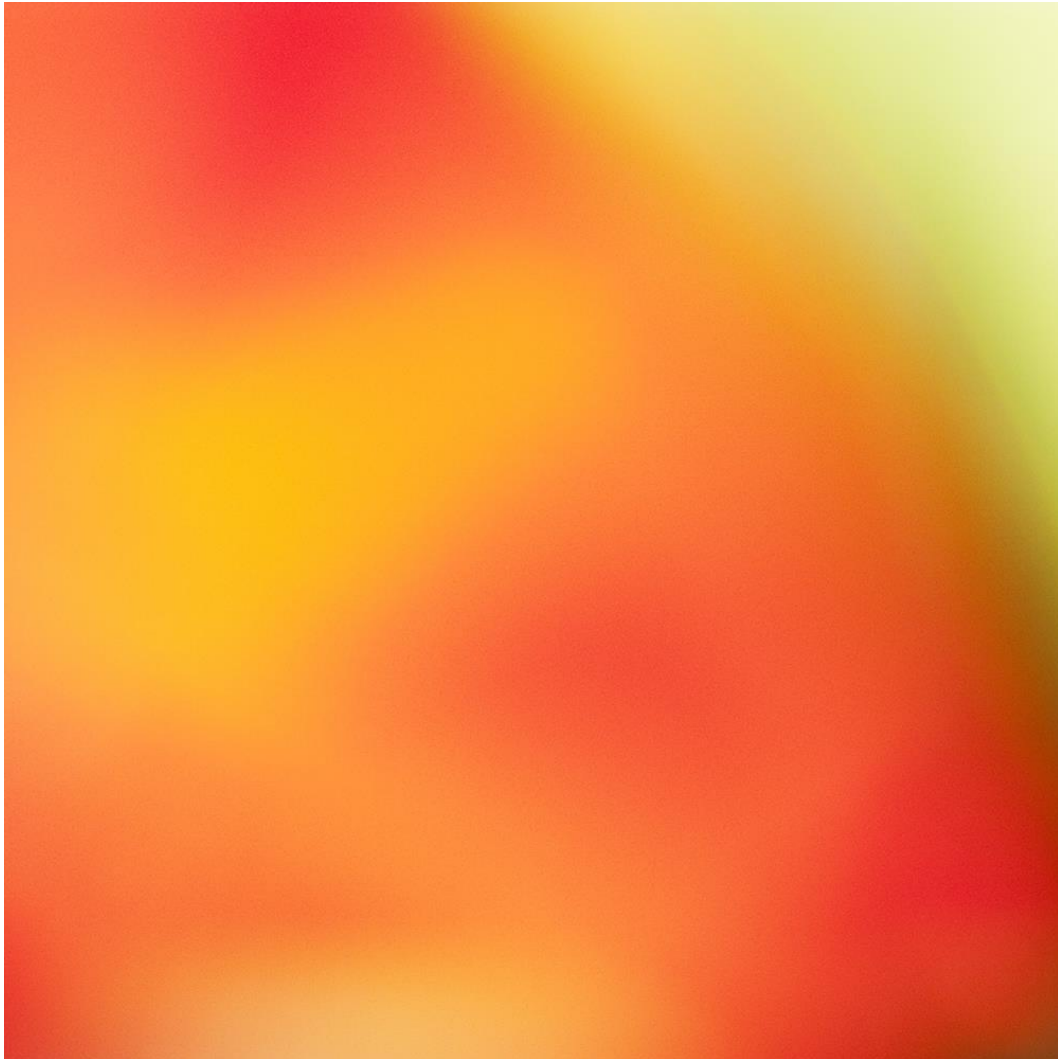




**CERTIFICATO AUTHCLICK
(Autentica e Scheda)**



AUTENTICA*

[PUB] **Nome autore:** Alessandro.

[PUB] **Cognome autore:** Vicario.

[PUB] **Luogo di nascita:** Modena.

[PUB] **Anno di nascita:** 03/07/1968.

[PUB] **Titolo:** *Serralunga d'Alba, 21/07/2008, ore 09,26 (dalla serie "Concetti cromatici")*.

[PUB] **Data della ripresa:** 21/07/2008.

[PUB] **Data stampa:** 02/02/2010.

[PUB] **Nome stampatore:** Roberto.

[PUB] **Cognome stampatore:** Berné.

[PUB] **Nome committente:** /.

[PUB] **Dimensioni:** 50 x 50 cm.

[PUB] **Tecnica scatto:** Fotografia a colori.

[PUB] **Tecnica stampa:** Inkjet su carta cotone.

[PUB] **Supporto:** Plexiglass 3 mm.

[PUB] **Tiratura:** 5.

[PUB] **Esemplare:** 3/5.

[PUB] **Firma:** Sì.

[PUB] **Timbri:** No.

[PUB] **Annotazioni:** /.

[PUB] **Targa:** /.

[PUB] **Tag:** Fotografia a colori, fotografia artistica, fotografia astratta, fotografia sperimentale.

[PUB] SCHEDA

Data schedatura:

21 luglio 2008.

Copyright:

[C] Alessandro Vicario.

Informazioni sull'autore (o responsabile):

[F] **Responsabilità dello scatto:** Alessandro Vicario.

[F] **Ruolo del fotografo:** Principale. Esecutore dello scatto.

[F] **Stile dell'autore:** Fotografia di ricerca.

Informazioni sullo scatto:

[F] **Tipologia:** Fotografia digitale.

[F] **Servizio/progetto/serie:** La fotografia fa parte della serie *Concetti cromatici*.

[F] **Poetica:** Con il progetto fotografico *Concetti cromatici* Alessandro Vicario mira a mostrare i colori nella loro più astratta purezza, isolati dagli oggetti e dalle forme cui appartengono e in relazione dei quali sono ordinariamente percepiti. L'obiettivo fondamentale di questa serie è quello di rendere visibile l'idea stessa del colore. La sua essenza.

Per la sua ricerca artistica Vicario si è ispirato alle opere pittoriche di Mark Rothko e di Phil Sims, autori che hanno fatto del colore il loro elemento espressivo prediletto, consapevole che le sensazioni e i sentimenti derivati dalla fruizione dei loro dipinti si possano ricreare ed esperire anche con la fotografia.

Ciascun scatto è l'esito dell'esperienza contemplativa e multisensoriale dell'autore dinanzi a elementi naturali di vario genere. Alla fase percettiva iniziale segue poi l'intuizione repentina che trova spazio all'interno dell'immagine fotografica: quel che ne risulta è un'impressione vivace, manifestazione cromatica limpida e coinvolgente.

L'idea di fotografare i colori puri è nata mentre l'autore si trovava in Valle Onsernone (Svizzera). Qui Vicario è rimasto affascinato dalla bellezza delle pietre che occupano l'alveo del fiume Isorno e in particolare, dalla loro superficie cangiante fatta di riflessi argentei, rosa e color ruggine. Tali sfumature erano visibili solo quando i ciottoli erano bagnati dall'acqua: una volta asciugati restavano solo le tonalità cupe, grigie e fredde della roccia. Da lì, la decisione di far rivivere i cangiantismi di quell'arcobaleno inaspettato attraverso la rappresentazione fotografica.

In particolare, la fotografia *Serralunga d'Alba, 21/07/2008, ore 09,26 (dalla serie "Concetti cromatici")* mira a rappresentare l'energia del colore: le diverse lunghezze d'onda della luce che generano le sue tonalità calde e avvolgenti sono le stesse che generano emozioni ed energia da esperire. Come accade per altri progetti di Alessandro Vicario, in *Concetti cromatici* ogni immagine è unica e irripetibile, legata alle altre da sottili e molteplici rimandi: colori che ritornano e si trasformano, sfumature che cambiano per densità e saturazione ma che mantengono la medesima forza espressiva.

[F] **Tecnica:** Fotografia digitale con sfocatura del soggetto.

[F] **Post-produzione:** Sì.

Conservazione:

[C] **Stato e modalità di conservazione:** Buono.

[C] **Interventi di conservazione effettuati:** /.

[C] **Provvedimenti di conservazione suggeriti:** È meglio che non sia esposta a forte umidità e alla luce diretta, ma può essere affissa a parete.

Soggetto fotografato:

[F] **Identificazione:** Fotografia astratta.

[F] **Descrizione analitica:** L'immagine rappresenta un fiore. Tuttavia, la ripresa fotografica è talmente ravvicinata da far scomparire completamente la sua forma per far emergere le sfumature dei colori, soprattutto le rosse e gialle che si estendono per quasi tutta la grandezza del fotogramma. A partire dall'angolo in alto a destra la fotografia è caratterizzata da sfumature verdi che poi si incontrano con quelle arancioni, a loro volta diventando rosse. Una macchia gialla e un'altra rossa convivono al centro dell'immagine, che così diventano i colori fondamentali dello scatto. Nell'angolo in basso a sinistra queste sfumature si fanno sempre meno intense e creano un colore quasi roseo che ritorna ad essere rosso intenso nella parte più estrema dell'angolo della fotografia.

[F] **Indicazioni sul soggetto:** La ripresa del fiore è avvenuta nelle campagne di Serralunga d'Alba alle ore 9:26.

Collocazione:

[C] **Localizzazione:** Presso l'autore.

[C] **Collocazione specifica:** Studio dell'autore.

Pregresso:

[C] **Passaggi di mano:** No.

[C] **Relazioni con altri beni:** /.

[C] **Stime precedenti:** No.

[C] **Esportazioni:** No.

[C] **Note:** Altre 22 opere della serie *Concetti cromatici* appartengono al fondo "Alessandro Vicario" del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo.

Documentazione:

[C] **Schede di altri enti:** /.

[C] **Mostre e/o eventi culturali:** *Concetti cromatici*, a cura di Gigliola Foschi e Flavia Zanetti, Officinaarte, Magliaso, Svizzera, 2010.

[C] **Bibliografia/Pubblicazioni sullo scatto:** *Concetti cromatici*, a cura di Gigliola Foschi, Spazio81 Fine – Art & More, Milano 2010 (catalogo della mostra).

CATEGORIZZAZIONE ESTETICA:

La fotografia *Serralunga d'Alba, 21/07/2008, ore 09,26* (dalla serie "*Concetti cromatici*") fa parte di un progetto più ampio il cui obiettivo è quello di isolare il concetto di colore dalla sua funzione descrittiva, per cui molto spesso è percepito come semplice peculiarità fisica di un oggetto. Il colore, vero protagonista del lavoro di Alessandro Vicario, è indagato nella sua essenza priva di forma, con l'intento di individuarne la rappresentazione più pura, mediante la ripresa di soggetti naturalistici grazie ai quali l'autore avvia una sentita contemplazione, ritrovandosi in completa simbiosi l'elemento naturale.

Ispirandosi alle opere di due pietre miliari dell'arte contemporanea, Mark Rothko e Phil Sims, l'autore ha deciso di indagare il colore con l'uso della macchina fotografica, riprendendo da un punto di vista particolarmente ravvicinato svariati soggetti naturalistici, vicino al punto che l'occhio e l'obiettivo della macchina non possano più distinguere le loro forme, facendo così risaltare solo l'aspetto cromatico. Nella fotografia qui descritta il fotografo ha scelto di immortalare la delicatezza di un fiore, elemento semplice di cui però non cogliamo la foggia, ma soltanto le sfumature colorate della sua corolla. Nell'opera di Alessandro Vicario quello che vediamo è il colore puro, sensazione retinica resa possibile dalla percezione della luce. Luce che può plasmare in noi delle sensazioni pure e autentiche è ancora, sentimenti che universalmente ci uniscono e ci riconnettono alla bellezza della natura.